

**La storia.** Dieci racconti, viaggio tra le strade di un'America stretta tra gli eccessi e la sensazione di non essere mai abbastanza, tour tra vite immaginarie ma non poi così irrealistiche, passando davanti a case cadenti o così opulente da risultare pacchiane. Ci sono bambini che capiscono quando è l'ora di disubbidire in *Gioco d'onore* e si fiondano nel prato per salvare la vicina, oppure che sono così sensibili da puntare il dito contro le nuove forme di schiavitù domestica, che ogni famiglia della buona borghesia che si rispetti vuole avere in casa, in *Le ragazze Semplici*. E Robin, il migliore, il ragazzino ciccone di *Dieci dicembre* che correndo dietro ai nani, nel bosco, trova invece un vecchio in carne, ossa e sofferenza. Dietro ai bambini ci sono le famiglie, quelle che inorridiscono davanti al degrado di pantole sporche, piscio, vestaglie lisce e giornali stradali per terra nel degrado umano de *Il cagnolino*. Oppure quella di Al Roosten, eterno secondo, che invidia e disprezza allo stesso tempo «il villone-one da sbruffone» della famiglia del vicino, apparentemente perfetta. E ancora *Fuga dall'aracnotesta* e *Casa* sono racconti distopici di farmaci e scfferenze.

**Lo stile.** Poliedrico. Saunders va dagli appunti grammaticati di un diario scritto in fretta mentre la vita scorre, al parlare cavalleresco di un uomo impiegato in un'attrazione turistica stile medievale che deve ingurgitare una pillola per parlare antico e divertire il pubblico. Fa parlare i bambini con i loro amici immaginari, gli altoparlanti di un laboratorio di cavie umane e persino un cane.

**Pregi e difetti.** Il pregiò è la varietà e l'aver affermato il racconto breve dei giorni nostri, che per molti editori è una causa persa. Il difetto, se così deve chiamarsi, è la schiettezza, la causticità che mette il lettore davanti alla debolezza umana, alla sete di violenza, al desiderio di gloria e alla morte.

**Curiosità.** Saunders aveva iniziato *Le ragazze Semplici* ma a un certo punto non riusciva più ad andare avanti, dopo oltre 10 anni nel cassetto lo ha completato, buttando circa 200 pagine. L'autore è anche professore, insegnando scrittura creativa a una classe poco numerosa e attentamente selezionata, alla Syracuse University. Il suo discorso di fine anno accademico è diventato un video virale, Saunders ha detto che qualsiasi cosa si faccia, mentre si inseguo la propria ambizione - viaggiare, diventare ricchi, famosi, innovare, comandare, innamorarsi, fare e perdere fortune, morire nudi nei fiumi di una giungla (dopo aver controllato che non ci sia cacca di scimmia) - bisogna sfiorarsi di «err in the direction of kindness», andare verso la bontà, il rispetto, l'amore.



## Viaggio surreale in America in dieci racconti

CATERINA GRIGNANI



**L LIBRO**  
*Dieci Dicembre*  
di George Saunders  
Minimum Fax,  
pagine 222,  
euro 15

